



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: segreteria@comune.moriago.tv.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 43 DEL 17-12-2014

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, **per determinazione del Sindaco** con avvisi scritti, recapitati nei modi e termini di legge, si è riunito in Seduta Pubblica – Sessione Ordinaria in 1^a convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
TONELLO GIUSEPPE	P	PILLON PAOLA	P
RIZZETTO LORIS	P	DE CONTI LINA	P
RIZZETTO MIRKO	P	GAI ROBERTO	P
LOVADINA MICHELE	P		

Assiste alla seduta il Sig. **SOMMAVILLA VAILE** Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **TONELLO GIUSEPPE** nella sua qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori:

- **RIZZETTO MIRKO**
- **LOVADINA MICHELE**
- **PILLON PAOLA**

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 comma I del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PILLON MARIKA

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PILLON MARIKA

Il Sindaco illustra l'argomento rilevando, in particolare, che, come si è visto nel punto precedente, è stata introdotta l'imposizione IMU sui terreni agricoli. Si propone l'aliquota ordinaria dello 0,76% sui fabbricati (seconda casa e fabbricati "D"), quindi quelli non adibiti ad abitazione principale, per la quale sussiste l'esenzione, ed i terreni agricoli. L'imposta rimarrà applicabile sugli immobili adibiti ad abitazioni principali, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, praticamente le case di tipo signorile, con il regime agevolato, che prevede l'aliquota ridotta dello 0,4% e la detrazione annua di €. 200,00. Rileva che per le abitazioni possedute dai residenti all'estero (iscritti AIRE) si ripropone l'aliquota, fissata lo scorso anno, dello 0,66%, con la novità che è considerata abitazione principale, e quindi esente dall'imposizione, un'unica unità immobiliare, posseduta dagli stessi, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Specifica che i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti per legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 703 dell'art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011 n. 214, e gli articoli 8, 9 e 14 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale propria sono modulabili come segue:

- ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO - con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO – con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: ESENTI.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1 comma 380 lettere f) e g) della L. n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard

dello 0,76 per cento mentre i comuni hanno facoltà di aumentare sino a 0,3 punti percentuali la stessa aliquota standard per proprie esigenze di bilancio;

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 4 del 26.3.2014 di approvazione delle aliquote e detrazioni (IMU) per l'anno 2014 nelle seguenti misure:

- aliquota ordinaria: 0,76 per cento
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 per cento e applicazione delle detrazioni di legge
- detrazioni di legge € 200,00

RITENUTO di approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote:

- aliquota ordinaria (fabbricati ordinari, terreni agricoli, ecc.): 0,76 per cento
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 per cento e applicazione delle detrazioni di legge
- aliquota ordinaria per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (iscritti AIRE): 0,66 per cento
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti per disposizione di legge

EVIDENZIATO che l'imposta rimarrà comunque applicabile sugli immobili definiti "di lusso" seppur adibiti ad abitazione principale, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (ovvero abitazioni di tipo signorile, ville, castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici), per i quali continuerà ad applicarsi il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale, ovvero l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione annua di € 200,00 (rapportati al periodo dell'anno nel quale si protrae tale destinazione);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 708 della Legge di stabilità 2014, e s.m.i. il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 non è più dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011. Si tratta di tutte le costruzioni strumentali all'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile. Tali immobili devono risultare accatastati nel catasto urbano nella categoria D10, oppure essere contrassegnati con la lettera "R" o comunque essere stati oggetto di variazione catastale allegando l'autocertificazione attestante la ruralità;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 17.12.2014, con la quale è stato aggiornato il Regolamento dell'Imposta Municipale propria IMU contenuto nel Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

VALUTATO quanto sopra e constatate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi adottati ed ai servizi da garantire;

PRESO ATTO dell'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero

dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

DOPO ampia ed esauriente discussione, alla quale sono intervenuti:

Il Consigliere Comunale De Conti Lina riferisce che, per quanto riguarda l'IMU, c'è la possibilità di ridurre l'aliquota del 0,3% quindi, rispetto a quella proposta dello 0,76%, propone 0,46%.

Il Sindaco replica che il fatto di proporre un'aliquota ridotta comporta conseguentemente una riduzione delle entrate di Bilancio. Chiede al Consigliere medesimo le modalità di reperimento delle risorse, che conseguentemente verrebbero a mancare, qualora si applicasse l'aliquota dello 0,46%, necessarie per l'espletamento dei servizi istituzionali.

Il Consigliere Comunale De Conti Lina chiede che venga messo a verbale che i Consiglieri Comunali della Lista Moriago Mosnigo Civica propongono l'aliquota dello 0,46%. Sottolinea che è importantissimo reperire le entrate è altrettanto importante gestire bene le risorse. Ritiene, infatti, fondamentale contare su un'economia di spesa perché di questi tempi non si può andare a gravare sulle famiglie dei cittadini.

Il Sindaco chiede che venga messo altrettanto a verbale che, quando un Consigliere chiede una modifica su una aliquota, e quindi su una rilevante entrata di bilancio, debba necessariamente dimostrare il reperimento delle risorse. Ritiene che il Consigliere Comunale De Conti sta portando avanti una discussione sterile perché è chiaro che chi assiste alla seduta è a favore del Consigliere di minoranza, che vuole abbassare l'imposta. Riferisce che anche lui, se potesse, porterebbe l'IMU, la TASI e la TARI a 0 e tantomeno si sognerebbe di applicare l'IRPEF, così sarebbe considerato un bravissimo Sindaco. Ritiene, pertanto, che interventi di questo tipo, siano interventi che non hanno senso se non sono accompagnati da una previsione di entrata alternativa o da una riduzione di spesa che un Consigliere Comunale deve presentare quando fa una proposta di questo tipo. Afferma formalmente che la proposta effettuata dal Consigliere Comunale non ha senso perché non è avallata da contenuti.

Il Consigliere Comunale De Conti Lina afferma che c'è un limite per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge, altrimenti decadono. Chiede qual è l'aliquota massima prevista per legge come somma.

Il Sindaco risponde che è sempre stata applicata l'aliquota ordinaria, ma che l'aliquota massima prevista per legge è 10,6.

Il Consigliere Comunale De Conti Lina chiede a quale quota si arriva in questo Comune.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria Pillon Marika risponde l'8,6 /(IMU 7,6 + TASI 1).

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, entrambi, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI...favorevoli n. 5, astenuti 0, contrari 2 (I Consiglieri Comunali : De Conti Lina e Gai Roberto), espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;

2. di approvare, per l'anno 2015, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:
 - aliquota ordinaria (fabbricati ordinari, terreni agricoli, ecc.): 0,76 per cento
 - aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 per cento e applicazione delle detrazioni di legge
 - aliquota ordinaria per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (iscritti AIRE): 0,66 per cento
 - aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti per disposizione di legge
3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge;
4. di inviare la presente deliberazione tariffaria avente valore regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI...favorevoli n. 5, astenuti 0, contrari 2 (I Consiglieri Comunali : De Conti Lina e Gai Roberto), espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
TONELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
SOMMAVILLA VAILE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma I del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Addì 28-01-2015

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno .

Lì,

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin